

PAESAGGIO [VI]

Data di composizione: settembre 1935 (FE5I.64, c.1r)¹

Edizioni a stampa: 1936, 1943 (seconda poesia della sesta e ultima sezione 'Paternità')

Manoscritti: FE5I.64 (A1: 7r, 7v, 8r, 8v, 9r); FE5II.87 (A2: 1r)²

Questa è l'ultima poesia di *Lavorare stanca*, pubblicato il 14 gennaio del 1936 per le Edizioni di Solaria.

¹ Nel già citato elenco di liriche del confino, *Paesaggio* [VI] viene inserita tra quelle composte in settembre, assieme a *Poggio Reale*, e ad altri componimenti non inclusi nella *princeps*: *Parole del politico*, *Altri tempi*, *Poetica*.

² Già qui il rientro al v. 1. Come segnalato per *Terre bruciate* e *Poggio Reale*, nel testo della *princeps* il verso spezzato (7-8) è separato da un'interlinea bianca (anche per questo componimento, le quattro lasse sono chiaramente indicate fin da A1). In T viene normalizzato il «né» al v. 11. I refusi – al v. 2 «in mezzì» per «in mezzo», al v. 9 «splancato» per «spalancato», al v. 21 «od un'albero» per «o d'un albero» – sono poi corretti nella *ne varietur*.

PAESAGGIO

Quest'è il giorno che salgono le nebbie dal fiume¹
 nella bella città, in mezzo a prati e colline,²
 e la sfumano come un ricordo. I vapori confondono³
 ogni verde, ma ancora le donne dai vivi colori⁴
 vi camminano. Vanno nella bianca penombra⁵
 sorridenti: per strada può accadere ogni cosa.⁶
 Può accadere che l'aria ubriachi.⁷

Il mattino⁸
 si sarà spalancato in un largo silenzio⁹
 attutendo ogni voce. Persino il pezzente,¹⁰
 che non ha una città né una casa, l'avrà respirato,¹¹
 come aspira il bicchiere di grappa a digiuno.¹²

Iled. TC *Paesaggio VI*

10 attutendo ogni voce. Perfino il pezzente,

- ¹ A1 Quest'è il giorno che salgono le nebbie dal ∞ fiume
² A1 nella [grande] città, in mezzo a prati e ∞ colline,
 bella *sup.*
³ A1 e la sfumano come un ricordo
ricordo [, e la strappano ∞ via.] *dx.*
ricordo. I vapori ∞ [incupiscono] *-inf.*
 confondono *-inf.*
⁴ A1 ogni verde, [e ogni spigolo schietto.]
 ma sempre le donne dai ∞ vivi colori *inf.*
 |ancora| *-sup.*
 A2 ogni verde, ma ancora le donne dai vivi colori
⁵ A1 vi camminano. Vanno nella [luce ∞ velata]
 [bianca] penombra *inf.*
 chiara *-inf.*
 A2 vi camminano. Vanno nella [chiara] penombra
 bianca *sup.*
⁶ A1 sorridenti: [nei viali] può accadere ogni ∞ cosa.
 per strada *sup.*
⁷ A1 [Oggi] accade che l'aria ubriaca.
 Può accadere ubriachi *inf.*
⁸ A1 Il mattino
⁹ A1 si sarà spalancato in un largo silenzio
¹⁰ A1 attutendo ogni voce. Persino il ∞ pezzente,
¹¹ A1 che non ha una città nè [la] casa, ∞ l'avrà ∞ respirato
 una *sup.*
 A2 che non ha una città nè una casa, l'avrà respirato,
¹² A1 come aspira il bicchiere da grappa ∞ a digiuno.
 de[lla]
 di

Val la pena aver fame o esser stato tradito¹³
dalla bocca più dolce, pur di uscire a quel cielo¹⁴
ritrovando al respiro i ricordi più lievi.¹⁵

Ogni via, ogni spigolo schietto di casa¹⁶
nella nebbia, conserva un antico tremore;¹⁷
chi lo sente non può abbandonarsi. Non può abbandonare¹⁸
la sua ebrezza tranquilla, composta di cose¹⁹
dalla vita pregnante, scoperte a riscontro²⁰
d'una casa o d'un albero, d'un pensiero improvviso.²¹

Iled. 17 nella nebbia, conserva un antico tremore:

¹³ A1 Val la pena aver fame[, esser soli ∞ nel mondo,] / [ma uscir fuori, levando le nari a ∞ quel ∞ cielo.]
Val la pena aver fame o *esser stato tradito inf.*

¹⁴ A1 dalla bocca più [cara], pur di uscire ∞ a quel ∞ cielo,
[dolce] *sup.*
dolce *inf.*

A2 dalla bocca più dolce, pur di uscire a quel cielo
[cara] *inf.*

¹⁵ A1 ≤ e levarsi la fronte
e levarsi la fronte e le nari *dx.* ≥

α [e godersi i più tristi ricordi]

β ≤ e lavarsi al respiro ogni triste ∞ ricordo.

|trovarvi| *-inf.*

|sentirvi| *-inf.*

|sentire| ≥

γ ≤ ritrovando al respiro i più [vani] ∞ ricordi.
e *inf.* ritrovarvi amari *sup.*

*i ricordi più amari.

[ogni amaro ∞ ricordo] *inf.*

[i ricordi ∞ anche ∞ vani] *-inf.* ≥

δ ritrovarvi al respiro [ogni dolce] ricordo
[i più++] *sup.*

ritrovando [ogni amaro] *inf.* ricordo

[i più amari] *-sup.* ricordi

i *-inf.* ricordi più lievi. *inf.*

¹⁶ A1 Ogni via, [e] ogni spigolo schietto ∞ di casa

¹⁷ A1 nella nebbia, [mantiene] un antico ∞ [pensiero];
conserva sorriso *inf.*

A2 nella nebbia, conserva un antico [sorriso];
tremore *sup.*

¹⁸ A1 chi ne sente non può abbandonarsi[,] ∞ non può abband^oonare
lo abbandonarsi. Non

¹⁹ A1 la sua ebrezza tranquilla composta ∞ d[']infanzia
di cose *sup.*

A2 la sua ebrezza tranquilla, composta di cose

²⁰ A1 [giovanezza e di gioia], scoperte ∞ a riscontro

[giovinezza e di gioia]

[giovinezza e di vita] *sup.*

dalla vita pregnante, *-sup.*

²¹ A1 d'una casa[,] d'un albero, d' un pensiero ∞ improvviso.
casa o *sup.* d'

Anche i grossi cavalli, che saranno passati²²
tra la nebbia nell'alba, parleranno d'allora.²³

O magari un ragazzo scappato di casa²⁴
torna proprio quest'oggi, che sale la nebbia²⁵
sopra il fiume, e dimentica tutta la vita,²⁶
le miserie, la fame e le fedi tradite,²⁷
per fermarsi su un angolo, bevendo il mattino.²⁸
Val la pena tornare, magari diverso.²⁹

- ²² A1 Anche i grossi cavalli che ∞ saranno ∞ passati
A2 Anche i grossi cavalli, che saranno passati
- ²³ A1 nelle nebbie dell'alba, parleranno ∞ d'allora.
nella nebbia
|tra la| |nell'| *sup.*
A2 tra la nebbia nell'alba, parleranno d[i] allora.
d'
- ²⁴ A1 [E] magari un ragazzo scappato di ∞ casa
O dx.sup.
- ²⁵ A1 torna proprio quest'oggi, che sale ∞ la nebbia
- ²⁶ A1 su |dai prati| e dimentica tutta la ∞ vita,
|dall'acqua|, *inf.*
A2 [su dai prati], e dimentica tutta la vita,
[sotto il sole] *sup.*
sopra il fiume, *inf.*
- ²⁷ A1 le [ricchezze] [e] la fame [e] le fedi ∞ tradite
[ricchezze] [o] *sup.*
miserie *sup.* [e] -*inf.* fame[,] *inf.*
miserie, -*dx.inf.* fame e -*inf.*
A2 le miserie, [e] la fame e le fedi tradite,
- ²⁸ A1 per fermarsi [su un] angolo [e] ∞ bere [la nebbia]
a quell'*inf.* bevendo il mattino. *inf.*
A2 per fermarsi su un angolo, bevendo il mattino.
- ²⁹ A1 ≤ Val la pena scappare, per [sapere al ∞ ritorno]
capire *sup.* [al ritorno]
la nebbia *inf.* ≥
α Val la pena tornare, magari ∞ [mutati].
magari [mutato]
diverso *inf.*